

Nota introduttiva

La presente procedura vuole essere un ausilio operativo al fine di consentire al Collegio Sindacale di monitorare il rischio ambientale a cui ogni azienda è sottoposta.

L'approccio al lavoro è quello proprio del collegio sindacale, volto a vigilare sull'osservanza della legge e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione (ex art. 2403).

La procedura porta quindi il professionista a raccogliere informazioni volte a consentirgli un monitoraggio del "rischio ambiente", senza per questo puntare erroneamente a trasformare il commercialista incaricato come componente di collegio sindacale in esperto ambientale.

La procedura si propone come ausilio e guida ai colleghi, consapevoli che vi potrebbero essere altri validi approcci al presidio della tematica ambientale in azienda.

Tuttavia si è ritenuto di proporre alla professione uno strumento operativo, sia pur suscettibile di modifiche e integrazioni, da intendersi perciò come guida, per cercare di dare qualche indicazione sul rischio ambientale, avendo contezza dell'alto grado di specificità che caratterizza ogni situazione.

Pur tuttavia, riconosciuta l'impossibilità di costruire una dettagliata modalità di analisi e valutazione del rischio, si è inteso offrire ai colleghi una procedura che di volta in volta il commercialista saprà adattare al contesto in cui è chiamato ad agire.

Procedura del Collegio Sindacale per il controllo in materia AMBIENTALE della Società

eseguito dal Collegio Sindacale data ... / ... /20...

A- Questionario sulla CONOSCENZA DEL CONTESTO in cui opera l'azienda *(controlli da effettuare all'inizio dell'incarico e una volta all'anno per monitoraggio contesto normativo)*

Informazioni

1. Acquisire Informazioni / relazione sulle normative ambientali cui è sottoposta l'attività esercitata (I.U. ambiente, leggi speciali, etc.) tramite:
 - 1) colloquio
 - 2) relazione

2. Verifica la necessità di specifiche autorizzazioni (ad. es. amministrative, pubblica sicurezza, Arpa) per lo svolgimento dell'attività o di parte di essa

3. Verificare se le autorizzazioni obbligatorie siano ancora in vigore, se necessitano di periodiche revisioni, se necessitano di periodici pagamenti di tributi e/o contributi di mantenimento.

√	X	w.p.	Note

4. Verificare l'esistenza di certificazioni in tema ambientale:
- Obbligatorie (es. HACCP)
 - Volontarie (es. Ecolabel, EMAS, ISO 14000)

--	--	--	--

5. Verificare se esiste un modello organizzativo che presidia l'ambiente

ed eventualmente

6. Acquisire un organigramma con indicazione delle funzioni, degli incaricati, della gerarchia, degli eventuali sostituti

--	--	--	--

7. In caso di risposta negativa al punto precedente verificare se il responsabile della sicurezza si occupa anche di tematiche ambientali

--	--	--	--

8. Verificare se le funzioni e le deleghe relative ad ambiente e sicurezza sono separate

--	--	--	--

9. Verificare se la delega relativa alla sicurezza sia congrua e capiente quanto ad:
- autonomia di spesa
 - budget di spesa indicato

10. Verificare se la società ha stipulato apposite coperture assicurative in relazione a potenziali danni ambientali.
Se sì, ...

Acquisire dati ed informazioni circa:

- Compagnia
- Rischio assicurato
- Massimali
- Premio

--	--	--	--

B - Questionario sulle verifiche ANALITICHE SUL RISCHIO AMBIENTALE

(controlli da effettuare all'inizio dell'incarico e almeno una volta all'anno e di più in caso di non conformità riscontrate)

1. Verificare se si sono riscontrate non conformità rispetto alle certificazioni durante le verifiche periodiche:
- certificazioni obbligatorie
 - certificazioni volontarie

2. Verificare esistenza di controversie (contenziosi, rilievi, cause in essere) in materia ambientale di natura:
- civile
 - penale
 - amministrativa

√	X	w.p.	Note

3. Verificare la tipologia di rifiuti prodotti dalla società in relazione all'attività prodotta:
 - urbani e assimilati
 - speciali
 - tossico / nocivi
4. Verificare le modalità di stoccaggio dei rifiuti in azienda
5. Verificare le modalità attraverso cui l'azienda provvede alla custodia dei rifiuti
6. Verificare le modalità di smaltimento di eventuali rifiuti tossico-nocivi (oli, sostanze chimiche, toner fotocopie ...)
7. Verificare se in relazione all'attività esercitata la società produce emissioni nocive

8. Acquisire informazioni in merito alle modalità attraverso cui la società adotta dispositivi tecnici per il monitoraggio delle emissioni (elettromagnetiche, sonore, liquide, fumi ...)?

9. Verificare se la società è tenuta alla presentazione del Modello MUD/SISTRI (rifiuti pericolosi e non e personale dipendente >10)?

a) affidamento dell'incarico di soggetti terzi per l'assolvimento dell'obbligo (acquisire contratto)

b) esistenza di una specifica funzione aziendale dedicata all'assolvimento dell'obbligo

10. Verificare se il Modello MUD/SISTRI è stato correttamente presentato nei termini

11. Acquisire informazioni circa la politica di gestione degli imballaggi

12. Verificare se l'azienda sia tenuta per Legge a smaltire il prodotto a fine ciclo di vita

13. Verificare se la società è tenuta all'iscrizione al CONAI (o consorzi simili) e prendere visione di eventuale pagamento e iscrizione

C - Questionario sulle ANALISI DI PERFORMANCE AMBIENTALI e SPUNTI di MIGLIORAMENTO

(controlli da effettuare all'inizio dell'incarico e almeno una volta all'anno se la prima analisi ha dato riscontro positivo da mantenere aggiornato)

1. Verificare l'esistenza di politiche aziendali messe in atto su impulso di soggetti terzi:

- clienti
- fornitori
- consulenti
- altro

2. Verificare l'esistenza di politiche ambientali messe in atto dalla società:

- investimenti
- sicurezza
- smaltimento rifiuti
- altro

√	X	w.p.	Note

3. Acquisire informazioni circa l'esistenza di un soggetto terzo che monitora e/o certifica l'effettività degli investimenti legati ai contributi ricevuti			
4. Verificare se la società ha ricevuto contributi pubblici legati al miglioramento dell'efficienza ambientale - rendicontazione - contabilizzazione			

D - Verifiche in relazione al BILANCIO d'ESERCIZIO

(controlli da effettuare almeno una volta l'anno)

	√	X	w.p.	Note
1. Verificare se la società ha stanziato specifici fondi rischi in relazione a: a. contenzioni in essere o potenziali (compresi quelli conseguenti a cause con distributori e/o clienti per smaltimenti inappropriati di prodotto o rifiuto – es. imballaggi); b. ripristini ambientali obbligatori o facoltativi; c. migliorie su beni aziendali (prestando ad esempio attenzione ad eternit non incapsulato, cisterne sotterranee); d. spese di ricerca e sviluppo in materia ambientale.				

2. Verificare se relazione sulla gestione contiene le adeguate informazioni attinenti l'ambiente ex art. 2428, co. 2:
- informazioni su ambiente
 - informazioni sul personale

3. Verificare se la relazione sulla gestione contiene le informazioni attinenti all'ambiente coerenti con il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato

4. Verificare se la nota integrativa contiene informazioni specifiche relativamente alle politiche ambientali
